

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



DI PRISCO MARTINA, Dottore di Ricerca in Composizione Architettonica (ICAR/14) presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura dell'Università degli Studi di Trieste, in convenzione con l'Università degli Studi di Udine.

Consegue la Laurea Magistrale in Architettura (2017), con voto 108/110, con la tesi «Abitare la memoria. Progettazione di un centro per malati di Alzheimer nell'area Ex O.P.P. di Trieste», di cui docente relatore Giovanni Fraziano.

Terminati gli studi, avvia l'attività professionale specializzandosi nella progettazione di interni e nell'allestimento di spazi museali.

Prosegue parallelamente un percorso di ricerca concentrandosi sugli spazi espositivi dedicati alla narrazione della salute mentale.

Nel 2023 termina il dottorato di ricerca *cum Laude* con la tesi «Oltre la soglia. Cura, memoria e narrazione della salute mentale nell'architettura», di cui docente supervisore la Prof.ssa Giuseppina Scavuzzo. La tesi approfondisce il rapporto tra cura, memoria e rappresentazione della salute mentale nel progetto di architettura, con particolare riferimento al territorio isontino (borsa di studio D/1 finanziata dalla Cassa di Risparmio di Gorizia). La ricerca è stata pubblicata nel volume «L'architettura della soglia. Spazi di alterità tra cura, memoria e narrazione nella salute mentale» Anteferna Edizioni, Collana Dots, 2025, ISBN 979-12-5953-100-1.

Le sue ricerche hanno dato luogo a diverse pubblicazioni e alla partecipazione, in qualità di relatrice, a workshop formativi, laboratori di progettazione partecipata e convegni, contribuendo a consolidare un profilo scientifico specializzato nei rapporti tra progettazione architettonica, salute mentale e neurodivergenze.

Attualmente è assegnista di ricerca (08.05.2024 – 07.01.2026) presso il DIA dell'Università degli Studi di Trieste per il progetto Interreg Italia–Austria “BeSenshome – Sensori applicati ad ambienti sensibili. Spazi inclusivi dove è normale essere speciali”, finanziato da fondi europei. Il progetto mira allo studio, all'implementazione e allo sviluppo di sistemi innovativi avanzati e reti di sensori smart personalizzabili, finalizzati a garantire il comfort ambientale in residenze, centri diurni, luoghi di lavoro e strutture rivolte a persone con disabilità neuro-cognitive.

Trieste, Novembre 2025